

## CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

La particella è costituita dal versante settentrionale del Motto Ciafera, limitata lateralmente da due impluvi marcati affluenti del Rio Ciotino, e inferiormente dal confine di proprietà consortile poco a monte della fraz. Cavagliasche. Il versante è inciso profondamente da impluvi alternati a costoni pronunciati e a tratti assume pendenze elevate con problemi di erosione notevole e microfrane in atto.

## ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

La pista forestale di cresta proveniente da Castagnola verso Molino Ciotino ne segna il limite altitudinale; da questa presso il Motto Ciafera si diparte un sentiero che l'attraversa in discesa verso la frazione abbandonata di Cavagliasche, esterna alla particella.

## TIPO DI SUOLO

Suoli da superficiali con affioramenti rocciosi e balze a piuttosto profondi e forestalmente validi. Per pendenza e caratteristiche del substrato a porfidi sono suoli molto erodibili che evolvono solo in condizioni di minimo disturbo, in assenza di tagli a raso.

La pietrosità superficiale e' presente quasi ovunque; si notano locali depositi di lettiera poco decomposta e materiale di risulta di diradamenti a terra.

## INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Cedui di castagno sporadicamente infiltrati da faggio, con buone potenzialità per quest'ultimo.

COPERTURA ERBACEA: *Luzula nivea*, *Pteridium aquilinum*, *Vaccinium myrtillus*, *Aruncus dioicus*, *Athyrium filix-foemina*, *Veratrum album*.

COPERTURA ARBUSTIVA: *Rubus hirtus*, nocciolo, sorbi.

## DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

Il soprassuolo e' prevalentemente costituito da cedui semplici di castagno mediamente invecchiati e uniformi con portamento discreto e provvigione variabile, inferiore alla media sui displuvi, soggetti in passato a gestione unitaria consortile; il faggio e' presente sporadicamente con riserve disetanee, soprattutto nel settore occidentale, ed anche con piccoli nuclei quasi puri negli impluvi presso Cavagliasche. La presenza di betulla e di sorbi testimonia le passate frequenti utilizzazioni. Presso gli impluvi a bassa quota compaiono ontano nero e frassino.

Su quasi tutto il versante alcuni anni orsono è stato effettuato un primo taglio fitosanitario e di avvio alla conversione, con selezione dei polloni dal basso, che oltre alla struttura sembra aver migliorato la vitalità del bosco.

Su buona parte della superficie si notano tracce di incendio ripetuto non recentissime alla base dei polloni.

Eta' del soprassuolo:	15-36
Copertura(%):	85-100
Altezza dominante(m):	10-20
Rinnovazione:	sporadica

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Piano degli interventi selvicolturali	Superfici (ha)
Avviamento ad alto fusto	46.00
Ricostituzione boschiva	--.---
Diradamento	--.---
Evoluzione naturale	--.---
URGENZA:	inizio del terzo quinquennio

## DESCRIZIONE

Continuare il miglioramento con tagli di avviamento all'alto fusto a carico del castagno, favorendo il diffondersi del faggio; ove siano presenti polloni d'avvenire non scottati alla base si esalterà il carattere selettivo dell'intervento (par.8.2.1 lett.B), altrimenti il diradamento dei polloni si concentrerà sulle singole ceppaie (lett.E); nelle aree più invecchiate ed infiltrate dal faggio il diradamento del castagno potrà essere più forte e finalizzato alla messa in luce della rinnovazione od alla creazione delle condizioni per il